



INFORMAZIONI ROGAZIONISTE

Congregazione dei Rogazionisti - Curia Generalizia
Via Tuscolana, 167- 00182 ROMA - Tel 06/ 70 20 751 - segrgen@rcj.org

ANNO XXVI - NUMERO 282 -
APRILE 2020

WWW.RCJ.ORG

***Pregate dunque il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe
(Mt 9, 37 - Lc 10,2)***



Messaggio del
Padre Generale



30-day Quarantine
postpones most events



Giovani
In ricerca di Dio



P. Antonio Magazzù
ritornato alla Casa del Padre

CURIA GENERALIZIA

10.088. Dal messaggio di auguri del Padre Generale – Buona Pasqua

“Davvero costui era Figlio di Dio!”. Siamo ormai vicini alla Pasqua con il cuore angustiato per la sofferenza che in ciascuno di noi, nel mondo intero, ha portato questa pandemia. Non ci lasciano le immagini di tanti drammi, rimaniamo ammirati di fronte a testimonianze di carità eroica, siamo preoccupati per il domani.



Abbiamo la percezione di vivere un episodio della Pasqua, quello dei due discepoli di Emmaus, che si allontanavano da Gerusalemme con la tristezza nel cuore.

Costretti dalla situazione a una serie di limitazioni, nello svolgimento del ministero e nella nostra stessa vita quotidiana, avvertiamo il peso di questa croce, anche se siamo consapevoli che, accanto a noi, fratelli e sorelle portano croci ben più pesanti.

Dobbiamo perseverare nella preghiera, dobbiamo affidarci e abbandonarci nelle mani del Signore, certi del suo amore e della sua misericordia.

In Italia, quasi per esorcizzare la paura, ci si incoraggia con la frase “andrà tutto bene”. La nostra fede ci assicura che certamente “andrà tutto bene” se cammineremo nella volontà del Signore.

Gesù, annunciando velatamente la sua passione e morte, ci ha assicurato che non sarebbe stata una sconfitta, ma una vittoria: “Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me” (Gv 12, 31-32). La croce “gloriosa” ci ricorda che il nostro Salvatore, affrontando la morte per amor nostro, ha vinto per noi il peccato e la morte. (...)

Nella nostra Famiglia Religiosa, particolarmente in Italia, in questo inizio dell’anno siamo stati provati dalla scomparsa di diversi nostri Confratelli. Anche questa dolorosa esperienza, che ci ricorda che siamo in cammino verso la vita eterna, dobbiamo viverla nella fede e ringraziare il Signore per l’esempio che i Confratelli ci hanno lasciato, e accompagnarli con la preghiera di suffragio.

Siamo grati al Signore anche per l'incontro dei Superiori di Circoscrizione che abbiamo avuto in febbraio. È stato molto utile per riprendere la riflessione che era stata avviata nella Conferenza dell'ottobre 2019. Abbiamo potuto continuare il discernimento e maturare, insieme, alcuni orientamenti che ci aiuteranno ad affrontare nella sinodalità le difficoltà e le scelte opportune nel nostro cammino.

Per la pandemia sono stato costretto a sospendere la visita in corso nella Quasi Provincia San Tommaso. Non è stato possibile fare diversamente. Vogliamo sperare che questa prova possa essere presto superata per poter completare la visita alla Circoscrizione e alla Congregazione.

Infine, desidero ritornare a riflettere ancora con voi sulla pandemia. Le notizie che ci giungono sulla drammaticità della situazione, che a volte subentra ad una certa superficialità iniziale, riflettono una grande incertezza sulla durata dell'epidemia e sulle sue conseguenze.

Vi rinnovo l'esortazione a vivere questa dolorosa esperienza, per quanto ci è possibile nella serenità, senza panico, attenendoci alle indicazioni e disposizioni che riceviamo dall'autorità civile e religiosa. Dobbiamo avere la consapevolezza che il nostro comportamento può danneggiare, con il contagio, le persone con le quali viviamo o che dobbiamo incontrare, perché sappiamo che il virus può essere presente in portatori sani. Da qui l'esigenza di essere responsabili e molto prudenti. (...)

Il mio augurio va a tutti voi, cari Confratelli, specialmente agli ammalati e a quanti, per motivi diversi, si trovano in situazioni di difficoltà. Inoltre, un saluto e augurio particolare rivolgo alle consorelle Figlie del Divino Zelo, alle Missionarie Rogazioniste, ai membri delle Associazioni Rogazioniste e a tutti i Laici che vivono con noi il carisma del Rogate. Gesù Risorto doni a tutti noi la sua pace.

10.089. In preghiera Urbi e Orbi con Papa Francesco

Venerdì 27 marzo 2020 ore 18.00 – Abbiamo viva la memoria dell'Ora di Preghiera, collegati con il Papa in Piazza San Pietro, per chiedere a Dio aiuto in questo



tempo di grave sofferenza per il coronavirus. Papa Francesco, con il volto teso, in preghiera davanti al Crocifisso, a Gesù Sacramentato, al vertice del colonnato della piazza deserta e sotto la pioggia. Ci restano impressi alcuni passaggi del suo discorso: "Siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo trovati su una stessa barca fragili e disorientati, ma allo stesso tempo importanti e necessari, chiamati a remare insieme e a confortarci a vicenda. Su questa barca ci siamo tutti. E ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno

per conto suo. Ma solo insieme. Nessuno si salva da solo". Ancora, queste le altre parole pronunciate dal Santo Padre, prima della Preghiera davanti al Santissimo e della Benedizione Urbi et Orbi per il dono dell'Indulgenza Plenaria: "Da settimane sembra che sia scesa la sera, le tenebre si sono appropriate delle nostre piazze e città. Ci siamo resi conto che siamo tutti sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati ma allo stesso tempo tutti importanti e indispensabili. Nessuno si salverà da solo, ci salveremo solo tutti insieme. Siamo tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confrontarci a vicenda. Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità".

"La tempesta pone allo scoperto tutti i propositi di "impallare" e dimenticare ciò che ha nutrito l'anima dei nostri popoli; tutti quei tentativi di anestetizzare con abitudini apparentemente "salvatrici", incapaci di fare appello alle nostre radici e di evocare la memoria dei nostri anziani, privandoci così dell'immunità necessaria per far fronte all'avversità".

10.090. La Congregazione di fronte al Corona Virus

Roma, 22 marzo 2020 - Messaggio del Padre Generale - Carissimi Confratelli, con l'animo triste per la improvvisa morte del caro Confratello P. Gioacchino Cipollina, avvenuta questa mattina nella Comunità della Casa Madre di Messina, desidero raggiungervi per invitarvi a continuare la catena di preghiere che nelle varie Circoscrizioni avete iniziato per chiedere al Signore di fermare la pandemia del COVID-19 che sta affliggendo il nostro mondo. In tutte le nazioni dove la nostra Congregazione è presente si sono registrati casi di infezione e tante persone stanno morendo. Con gli stessi sentimenti del nostro Santo Fondatore siamo chiamati a farci vicini con la preghiera e



qualsiasi altro aiuto a tutti coloro che sono afflitti per questa pandemia. Sugerisco di fare nostra la preghiera che S. Annibale ha rivolto a San Giuseppe nell'occasione del colera che si è diffuso a Messina e che porta la data del 6 ottobre 1887 (cfr. Vol. IV degli scritti, p. 60) e di chiedere ogni giorno e più volte l'intercessione di San Giuseppe. In questo momento molto difficile e di grande sofferenza prego tanto che tutti noi Rogazionisti sappiamo superare tutto ciò che, per tanti motivi, può dividerci, e fare un corpo unico per innalzare una preghiera corale al Signore perché venga in nostro aiuto e ci liberi al più presto da questa pandemia. La nostra unità, la nostra comunione sarà una carta vincente per ottenere quello che chiediamo nella preghiera. Di fronte alla reliquia del Cuore di S. Annibale che si trova nella nostra Parrocchia di Piazza Asti, Roma, c'è una lampada accesa giorno e notte che esprime la nostra presenza spirituale insieme al nostro Padre Fondatore per

chiedere questa insigne grazia al Signore per il bene dell'intera umanità. Vi saluto tutti fraternamente. P. Bruno Rampazzo, rcj

10.091. Consiglio Generalizio

A causa delle misure restrittive imposte dalle autorità sanitarie indiane, P. Bruno Rampazzo, che insieme a P. Matteo Sanavio stava visitando le comunità della



Quasi Provincia San Tommaso, è stato costretto a rientrare in Italia. In Kerala, infatti, si sono verificati i primi casi di contagio da Coronavirus, provenienti dall'Italia, motivo per cui si è decretato che tutti gli italiani che entrassero nello stato meridionale indiano, fossero costretti a 24 giorni di isolamento obbligato in un ospedale pubblico. Lunedì 9 marzo, data in cui si è decretata questa misura, P. Rampazzo era appena atterrato a Nuova Delhi, per incontrare P. Sibin Poovely, impegnato come vicario parrocchiale nella nuova parrocchia di rito siro malabarico

dedicata a San Francesco d'Assisi. In seguito alle notizie che provenivano dal Kerala, si è quindi visto costretto a rientrare prontamente a Roma, dove è giunto la mattina del 10 marzo, sospendendo a data da destinarsi la visita delle comunità della Quasi Provincia San Tommaso. Il Consigliere Generale, P. Unny Pottokkaran, ha compiuto l'*apta consultatio* nella Quasi Provincia San Giuseppe, in vista del rinnovo del Governo della Circostrizione e, tuttavia, nel momento in cui è rientrato in Italia, è stato obbligato a sottoporsi al regime di quarantena, trascorrendo 14 giorni nella sua camera, in Curia.

10.092. In tempo di coronavirus nella comunità della Curia



In considerazione del consistente numero di Confratelli, di cui è composta la Comunità della Curia, in ottemperanza alle disposizioni del Governo italiano e alle raccomandazioni del Vicariato di Roma, abbiamo fatto in modo di compiere gli atti comunitari assicurando la distanza di sicurezza fra di noi. Inoltre abbiamo limitato le uscite alle esigenze di necessità. Abbiamo assicurato gli incontri formativi con persone esterne on line in videoconferenze.

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

10.093. P. Gioacchino Cipollina ritornato alla Casa del Padre



Domenica, 22 marzo, nella Casa Madre di Messina, dove risiedeva da tanti anni, all'età di 60 anni, compiuti lo scorso 16 gennaio, molto probabilmente per un ictus cerebrale ha concluso la sua esistenza terrena P. Gioacchino Cipollina. Era nato a Canicattì (Ag) ed all'età di 14 anni era entrato nella Scuola Apostolica di Messina. Ha cominciato il Noviziato a Zagarolo il 1976 e concluso al Santuario della Madonna del sasso (Pontassieve FI) emettendo la sua prima Professione religiosa il 29 settembre 1977. Fu ordinato sacerdote a Palermo il 14 ottobre 1989. Gli incarichi svol-

ti nella Provincia S. Annibale sono stati fundamentalmente quelli di animatore vocazionale, segretario UBA e collaboratore nella Basilica-Santuario S. Antonio a Messina. Mente brillante, aveva conseguito il dottorato in teologia presso l'Università Lateranense a Roma discutendo una tesi su "La preghiera per le vocazioni nell'insegnamento di Gesù". Le esequie si sono celebrate in forma privata, come esigito dalle vigenti leggi per il coronavirus, lunedì 23 marzo.

10.094. P. Antonio Magazzù è ritornato alla Casa del Padre



Sabato mattina, 4 aprile 2020, è deceduto P. Antonio Magazzù, nel Policlinico di Messina, dove da alcuni giorni era ricoverato per un blocco intestinale. Egli il 2 gennaio scorso aveva compiuto 99 anni. Risiedeva nella Casa Madre di Messina. Sentiremo la mancanza di P. Antonio, della sua mente lucida, fino agli ultimi giorni, del suo vivo interesse per il cammino della Congregazione, della sua esemplare fedeltà al sacerdozio e alla vita consacrata, delle sue attenzioni e della giovialità che dimostrava con i Confratelli e con tutte le persone che lo avvicinavano. Le esequie, in forma strettamente privata e a porte chiuse, sono state celebrate nel Santuario di Sant'Antonio, lunedì, 6 aprile, alle 15.30.

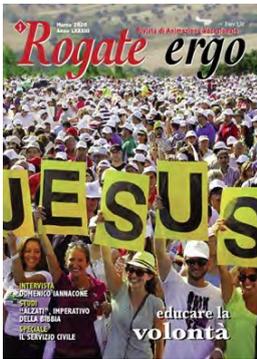
10.095. Le Comunità della Provincia in tempo di coronavirus



Il sito web della Provincia www.rogazionistisud.it riporta puntualmente l'esperienza di vita comunitaria nelle varie sedi condizionata dalle attenzioni e limitazioni rese necessarie per il coronavirus. Un incoraggiamento ha voluto inviarlo con accenti accorati il Superiore Provinciale P. Sandro Perrone ai confratelli delle Case della intera Provincia, con la circolare dello scorso 20 marzo. La lettera contiene anche utili indicazioni per questo particolare tempo e per qualche opportunità che esso, pur nella drammaticità della situazione, può offrire. Lo ringraziamo di cuore per la sua sollecitudine.

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

10.096. Giovani in cerca di Dio



"Giovane, dico a te alzati!". La pericope evangelica, scelta dal Papa per la prossima Giornata Mondiale della Gioventù, viene approfondita nel numero di marzo della rivista "Rogate ergo", a cominciare da una galleria di personaggi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il biblista Giuseppe De Virgilio spiega come il comando di Gesù, "alzati", contiene un valore vocazionale perché con esso la persona è invitata a rispondere al progetto di Dio. In particolare l'invito ai giovani ad "alzarsi" si traduce, per il pastoralista Luca Peyron, nel dovere degli adulti di consegnare loro una meta e aiutarli a coltivare sogni e speranze. In una società stressata da continue crisi "alzarsi" richiede il coraggio di combattere la standardizzazione forzata che appiattisce ogni vocazione. Il detto "volere è potere", per l'antropologo Antonio Malo, non è separabile dalla perseveranza, che nell'era del tutto e subito non gode di buona fama.

10.097. Parrocchie di Roma a Piazza Asti e in Circonvallazione Appia



Testimonianza dei Parroci al tempo del COVID-19 - P. Antonio Di Tuoro ci comunica che da quando è iniziato il tempo di celebrare senza la presenza fisica dei fedeli la sua comunità parrocchiale di S. Antonio a Circonvallazione Appia è invitata quotidianamente a mettersi in comunione collegandosi alla pagina di Facebook (si stanno raccogliendo le adesioni alla rete YouTube) "Antonio Di Tuoro" alle ore 11.00 per la Celebrazione Eucaristica e alle ore 17.00 per la preghiera del Santo Rosario ... invitando i fedeli a stare in casa e a seguire la Preghiera. Sempre P. Di Tuoro informa che egli ha preparato anche delle schede con dei brevi tratti di Vangelo, una riflessione, una preghiera e una proposta di un segno esposto in casa ... il tutto per sentirsi in comunione anche se "lontani ma vicinissimi con cuore e la preghiera". P. Pasquale Albisinni ci confida invece come questa emergenza di isolamento sociale da COVID-19 sia arrivata

come una tempesta anche nella sua Parrocchia dei Santi Antonio e Annibale Maria: “ci siamo dovuti subito inventare qualcosa per non abbandonare il popolo di Dio...e la prima cosa sono state le dirette streaming delle Messe tramite i mezzi tecnologici di facebook e youtube, fino alle dirette streaming di tutte le celebrazioni, in modo che nelle case tutti potessero seguire la Liturgia. E’ una sofferenza per un pastore parlare dinanzi ad una videocamera con la chiesa vuota, ma è il sacrificio da pagare per poter essere fedeli al Signore e alla Chiesa in questo tempo di pandemia. Il Parroco, P. Pasquale, non nega che a volte, rovesciando il Vangelo del Rogate, si sente «stanco e sfinito come pastore senza pecore»...ma la compassione di Gesù non manca!». Ogni giorno P. Antonio e P. Pasquale raggiungono i parrocchiani con messaggi di solidarietà e di condivisione sia con *whatsapp* che con i social di cui le due Parrocchie sono fornite (*sito web, facebook, youtube*) e anche con telefonate alle persone più fragili e ammalate. In chiesa si accolgono i fedeli, per ascoltare le confessioni e distribuire la comunione: il tutto con le precauzioni dovute. Sono stati raggiunti con le opportune precauzioni (*guanti e mascherina*) gli ammalati gravi nelle loro case per recare il conforto dei sacramenti o la salma di qualche parrocchiano per celebrare in casa almeno il rito dell’ultimo commiato e la benedizione.

Provincia San Matteo

10.098. 30-day Quarantine postpones most events



Due to the rapid spread of Covid-19, the Philippine government has imposed an enhanced community quarantine on Mar. 17-Apr. 12 in the country’s biggest island of Luzon which has a population of 57 million people. It is up to the local governments to impose a similar quarantine in the other islands of the archipelago. Most of the scheduled appointments in the St. Matthew Province, particularly the General Assembly has been postponed. Graduation ceremonies in our schools, colleges and seminaries have been cancelled. Students and seminarians have gone for the summer vacation earlier than scheduled.

10.099. Chain of adoration and prayer



In response to the call of Pope Francis and Fr. Bruno Rampazzo, Superior General, chains of continuous adoration for the stop of spread of the Covid-19 as well as prayers in suffrage for all who died, for the healing of those infirmed, for the protection of all, especially the health workers in the frontlines. The communities recite several times a day the Oratio Imperata issued by the Catholic Bishops Conference of the Philippines, as well as St. Hannibal’s Prayer to St. Joseph in times of epidemic.

10.100. Use of social media in the time of Covid-19



Due to the threat posed by the Covid-19, most of the Dioceses in the Philippines have directed the suspension of Lenten liturgical celebrations in public, including those of the Holy Week and Easter Triduum. However, various Rogationist communities have utilized the social media to make available to the laity, particularly the members of the Family of the Rogate, the spiritual nourishment so much needed for the Lenten Season. Daily, they broadcast the celebration of the Eucharist, Eucharistic Adoration, Holy Rosary, Liturgy of the Hours, and Way of the Cross during the quarantine period. Live streaming is offered by the following Rogationist communities: Our Lady of the Most Holy Rosary (Paranaque), St. John Paul II Sub-Parish (Digos), Holy Family Quasi Parish (Labo), Seminary (Cebu), Seminary (Paranaque), Roga Mina (Mina).



10.101. Pandemic and solidarity



The whole world, including the Philippines, is ill-equipped in facing the rapidly spreading Covid-19 pandemic. Government and health resources are overwhelmed; food and health supplies quickly became scarce. However, the health crisis turned into an opportunity to extend spiritual and material solidarity. The Rogationist Parishes collected donations to be given to the poor parishioners.



The community of Fr. Di Francia Center of Studies manufactured face shields and masks to be distributed to the health care workers and the poor. The Rogate Center and other communities partnered with other organizations in repacking goods to be distributed to the poor in the slums who are the most vulnerable to the disease and to the hunger due lack of employment created by the quarantine law.

Quasi Provincia San Tommaso

10.102. April 1-14: COVID-19 lockdown extended until April 14

Fr. Joby Kavungal has exhorted all members of the Circumscription to strictly follow the government regulations on COVID-19, which the Central Government of India has extended until April 14.

10.103. April 5 – 12 Simple Holy Week celebration all-over Kerala

The Kerala Catholic Bishops Conference has issued a circular letter on guidelines in the meaningful celebration of the Holy Week and Easter Triduum in context of the present COVID-19 pandemic. The communities of St. Thomas Quasi Province will celebrate the special liturgies of this week without the participation of the public.

10.104. April 26-30 Annual retreat of priests

The priests of the St. Thomas Quasi Province will have their annual retreat at CSR Retreat Centre, Pariyaram, Chalakudy from April 26 to 30, unless restrictions to travel due to the Covid19 will be imposed by the government.

10.105. April 16 & 23 – Priestly Ordinations postponed

Due to the wide spread of COVID-19 epidemic and the consequent restrictions to travel and public gatherings imposed by the government, Fr. Joby Kavungal has announced that the ordination to the priesthood of Dcn. Nikhil Attukaran and Dcn. Rinish Arackaparambil are postponed to a later date.

Quasi Provincia San Giuseppe

10.106. 27 febbraio - 2 marzo 2020 *Apta Consultatio* a SJQP Africa

P. Unny Pottokkaran, il Consigliere Generale ha iniziato l'*Apta Consultatio* nella Quasi Provincia di San Giuseppe, dal 27 febbraio al 20 marzo. Padre Unny ha iniziato l'*Apta Consultatio* il 27 febbraio da Barjols, Francia. L'8 marzo è arrivato a Ngoya, Cameroun e ha visitato le comunità fino al 14 marzo. Il 15 marzo è partito per il Ruanda fino al 20 marzo. Ha interrotto l'itinerario del viaggio a causa dell'epidemia di Covid 19 ed è tornato a Roma il 20 marzo 2020. È stato il momento di visitare le comunità della Quasi Provincia e condividere esperienze con i confratelli.

Dalle Missionarie Rogazioniste

10.107. Deceduta la Missionaria Rogazionista Mariuccia Eduti



Nella notte tra 16 e il 17 marzo, all'età di 92 anni, è tornata alla casa del Padre la missionaria rogazionista Mariuccia Eduti ved. Penco. Mariuccia aveva conosciuto l'Associazione tramite le Famiglie Rog di Como. Nel 1990 aveva fatto la sua prima professione e nel 1999 quella perpetua. In questi ultimi anni, a causa di un ictus che l'aveva colpita, era ricoverata presso una struttura sanitaria. Lascia una testimonianza esemplare di fedeltà alla propria vocazione come sposa, vedova e laica consacrata. Raccomandiamo la sua anima alla preghiera di suffragio della Famiglia del Rogate.

UAR - Unione Associazioni Rogazioniste

10.108. Simposio del Laicato Rogazionista

Oriolo, 24/03/2020



Reverendissimi Padri e laici, il momento che stiamo vivendo, periodo non facile della nostra storia, ci ha portato con P. Gilson Maia a dover rinviare il Simposio del Laicato Rogazionista a luglio del 2021, Simposio che si sarebbe dovuto tenere a Messina dal 16 al 19 luglio 2020. In questo momento difficile restiamo uniti nella preghiera certi che il Cuore compassionevole di Cristo volgerà il suo sguardo verso questa povera umanità non facendoci mancare la sua consolazione e la sua forza. Ci affidiamo alla Vergine Maria Madre della Rogazione Evangelica e a Sant'Annibale Maria Di Francia. Pina Varlaro (Presidente UAR)

10.109. Dalla Sede di Roma

PASQUA: Chiamata all'incontro con Cristo Risorto.



La Pasqua è un richiamo all'ottimismo e alla speranza nella nostra vita, comunque vadano le cose. L'importante è che non si spenga l'esperienza dell'incontro con Gesù Risorto, che ci fa credenti e comunità. E ciò avviene per grazia. Questo è il motivo del nostro ottimismo. Un ottimismo che ci viene dalla nostra fede nel Signore Risorto: non è possibile che il sangue del Figlio di Dio che ha bagnato la terra sia stato sparso invano. Affermava Giovanni Paolo II: "Se si guarda in superficie il mondo odierno, si è colpiti da non pochi fatti negativi, che possono indurre al pessimismo". Ma è questo un sentimento ingiustificato: noi abbiamo fede in Dio Padre e Signore, nella sua bontà e misericordia. In questo terzo millennio della Redenzione, Dio sta preparando una grande primavera cristiana, di cui già si intravede l'inizio". A tutti i nostri amici Ex Allievi Rogazionisti auguro una felice e santa pasqua! L'Assistente Ecclesiastico Padre Antonio Pierri rcj

10.110. Dal Presidente

Cari amici, Vi voglio ringraziare per la fiducia accordatami per avermi scelto come Presidente della nostra Associazione. Cercherò, insieme agli altri componenti il Direttivo, di impegnarci a portare avanti la nostra Associazione, anche se pochi ma sempre con lo spirito giovanile. Siamo pochi, ma come abbiamo sempre detto: "pochi ma buoni". Colgo l'occasione che ci troviamo nel periodo di quaresima per anticiparvi gli auguri di una Santa Pasqua a Voi e famiglie.

Paolo Di Salvo

10.111. Sede di Trani



Il 23 febbraio 2020 gli ex Allievi Rogazionisti di Trani hanno organizzato a Cassano delle Murge (BA) la "Festa di Solidarietà" per il "PROGETTO DAVAO", Stazione Missionaria per la costruzione aule per attività Centro Giovanile "Rogate" nelle Filippine. Hanno partecipato 200 persone circa; il netto ricavo, comprensivo degli introiti dalla lotteria con estrazioni a premio, secondo quanto sarà stabilito nel secondo incontro dell'anno a Trani, il 22 marzo 2020, sarà bonificato per la nobile iniziativa.



Serena e Santa Pasqua

Informiamo i lettori
che Informazioni Rogazioniste
è inviato soltanto on-line,
e pertanto si pregano
i responsabili delle
sedi di provvedere
a stamparlo e
collocarlo in visione.
Informazioni Rogazioniste
continuerà ad
essere regolarmente pubblicato
sul nostro sito

www.rcj.org